

- Prendere coscienza delle problematiche che generano disuguaglianze nella società di appartenenza	- Immigrazione e problematiche connesse - Disoccupazione	- Lettura di stampa locale e nazionale - Visione di parti di telegiornale - Ascolto di testimonianze
--	---	--

Partecipazione		
Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Attività
- Conoscere l'ordinamento dello Stato	- Funzione dei poteri: Legislativo, Esecutivo, Giudiziario; di controllo (Presidente)	- Approfondimenti tramite letture
- Conoscere la funzione della Comunità Europea e alcune caratteristiche degli Stati membri	- L'UE - L'euro e la sua funzione - Caratteristiche di alcuni Paesi della Comunità	- Breve storia della CEE - Lettura di materiali dedicati - Visita di siti degli Stati membri
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e di quella europea	- La Costituzione Italiana - La Costituzione Europea	- Letture - Internet
Acquisire maggiore sicurezza nei comportamenti relativi al comportamento stradale	Comportamenti corretti come pedone, ciclista e passeggero su veicoli privati o pubblici La segnaletica principale	Attuazione di comportamenti adeguati nelle uscite sul territorio Giochi

O R G A N I Z Z A Z I O N E S C O L A S T I C A

L'attività didattica delle Scuole Primarie del Circolo si svolge secondo un unico modello organizzativo:

28 classi con 40 ore settimanali di presenza a scuola degli alunni, comprensive del tempo destinato alla mensa e al dopo-mensa.

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30.

Nel Plesso "Arcobaleno" in via Tortini a Lodi, funzionano 10 classi;

Nel Plesso "Pezzani" in via Giovanni XXIII a Lodi, funzionano 12 classi;

Nel Plesso "A. Negri" di Cornegliano Laudense, nella frazione Muzza in via A. Negri, funzionano 6 classi;

In tutte le scuole sono attivati i seguenti servizi gestiti dalle Amministrazioni comunali:

- mensa
- trasporto con scuolabus.

Nei Plessi "Arcobaleno", "Pezzani" e "A. Negri" funziona anche un servizio di pre-scuola, dalle ore 7.30 alle ore 8.25 e post-scuola, dalle ore 16.30 alle ore 18.00, gestito da personale comunale. La frequenza è vincolata alla richiesta della famiglia, che deve presentare la prevista documentazione.

Modalità organizzative dei gruppi-classe e dei gruppi di apprendimento

Gli alunni iscritti al primo anno vengono assegnati alla classe/sezione dal Dirigente coadiuvato da un'apposita commissione. Un'apposita commissione provvede anche all'inserimento nelle classi/sezioni degli alunni stranieri che iniziano a frequentare in corso d'anno. Salvo specifiche richieste, la classe assegnata resta invariata per tutti i cinque anni della Scuola Primaria.

L'attività didattica viene condotta prevalentemente con il gruppo-classe al completo, ma sono previste altre forme di aggregazione degli alunni:

- gruppi di lavoro omogenei (tra alunni della stessa classe);

- gruppi di lavoro eterogenei (tra alunni di classi diverse) per attività laboratoriali a carattere disciplinare e/o interdisciplinare;
- gruppi di livello.

La scelta tra le diverse modalità di organizzazione del gruppo-classe è gestita direttamente dai docenti dei team di classe, in relazione a valutazioni di opportunità riferite alle necessità della classe e alle condizioni logistiche del plesso.

Suddivisione oraria degli ambiti disciplinari

Il Collegio dei Docenti ha deliberato il monte-ore settimanale da destinare alle singole discipline secondo un'articolazione che, nel rispetto della normativa vigente, tenga conto delle richieste formative del bacino di utenza.

All'interno dell'articolazione, di seguito riportata, ogni team può adottare criteri di flessibilità in relazione a esigenze organizzative del Plesso o di specifici progetti da realizzare.

I criteri di flessibilità sono applicati soprattutto nell'ambito dei linguaggi espressivi non verbali, in modo da garantire tempi adeguati per lo svolgimento delle attività previste.

Suddivisione oraria annuale delle discipline distribuite per ambiti

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'aggregazione tra discipline in due ambiti:

AMBITO A: Italiano, Arte e Immagine, Storia, Geografia, Lingua 2

AMBITO B: Matematica, Tecnologia e informatica, Scienze, Corpo, movimento e sport, Musica, I.R.C.

Ad ogni team è assicurato, comunque, un margine di flessibilità nella distribuzione delle discipline nei due ambiti, sia per consentire la valorizzazione di particolari competenze personali dei docenti, sia per esigenze particolari connesse alle specifiche situazioni delle classi.

Per alcune esigenze particolari, in tre classi della scuola primaria Pezzani, si è resa necessaria l'applicazione del modello organizzativo con l'insegnante prevalente.

Le attività laboratoriali sono inserite in forma curricolare nel Piano dell'Offerta Formativa e costituiscono parte integrante del percorso didattico di ogni classe. Possono variare di anno in anno in relazione alle competenze dei docenti assegnati alle classi, ma devono rispettare le indicazioni di orientamento che il Consiglio di Circolo fornisce per l'elaborazione P.O.F.

Dal corrente a.s. sono stabiliti dal Collegio i seguenti orari minimi:

-AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA:

Italiano (in 1^a, 2^a, 3^a = 8h; in 4^a, 5^a = 7h), Lingue comunitarie (in 1^a, 2^a, 3^a = 2h; in 4^a, 5^a = 3h), Musica (1h), Arte e immagine (1h), Corpo movimento sport (2h).

-AREA STORICO-GEOGRAFICA: Storia (2h), Geografia (2h).

-AREA MATEM-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA: Matematica (7h), Sc. Nat. e sperimentali (2h), Tecnologia (1h).

I.R.C. (2h)

La programmazione delle attività si attua a diversi livelli:

-programmazione collegiale all'inizio dell'anno scolastico per individuare modifiche e/o integrazioni al piano dell'offerta formativa, attraverso gruppi di studio-lavoro che stendono progetti formativi mirati.

-programmazione per classi parallele, ogni mese, per stendere le attività per il periodo di riferimento, in base agli obiettivi della Programmazione di Circolo.

-programmazione di plesso per pianificare le modalità organizzative, i progetti e i percorsi educativi comuni (momento di interclasse di plesso)

-programmazione di equipe, settimanalmente, per predisporre le attività laboratoriali e le modalità di attuazione, per stendere e verificare il lavoro svolto, per confrontarsi sulle dinamiche relazionali e comportamentali degli alunni e per programmare nuove attività.

-programmazione del docente per predisporre il piano delle attività per ogni disciplina di competenza, per declinare la programmazione bimestrale, per ricercare e selezionare mezzi e strumenti idonei all'acquisizione da parte degli alunni di quanto programmato e per stendere interventi individualizzati.

Organizzazione del team

I docenti dello stesso team hanno uguale corresponsabilità educativa, da intendere come parità di impegno e di ruolo di fronte agli alunni e ai genitori, indipendentemente dal monte-ore di attività didattica condotta nella classe e da esplicitare mediante:

- pianificazione collegiale delle attività didattiche;
- valutazione collegiale degli alunni;
- conduzione collegiale dei rapporti con le famiglie;
- gestione condivisa delle attività collegialmente programmate.

PROGETTI DI CIRCOLO LIM E DIDATTICA

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

- . Promuovere l'utilizzo della LIM
- . Conoscere ed utilizzare la LIM come strumento di supporto nell'attività didattica
- . facilitare l'apprendimento rendendolo anche più stimolante

I destinatari sono tutti gli alunni del Circolo, alla Scuola dell'Infanzia approccio con i bambini di 5 anni.

Le Risorse sono: Docenti di classe, multimedialità sperimentazione LIM, referenti multimedialità sperimentazione LIM.

A scuola sul territorio

- alla scoperta degli ambienti;
- alla scoperta delle coltivazioni e degli allevamenti tipici;
- alla scoperta delle filiere alimentari tipiche.

Risorse

- docenti
- provincia ("scuola in campo", "percorsi di fiume")
- parco Adda sud
- ciclorodi

Stiamo bene a scuola

PERCORSO SALUTE

- conoscere gli alimenti dal punto di vista sensoriale/organolettico;
- conoscere gli alimenti dal punto di vista scientifico/nutrizionale;
- la trasformazione degli alimenti: lavoriamo in cucina;
- proposte nutrizionali in collaborazione con la mensa scolastica:
menù colorati,
menù tematici,

menù tipici,
menù povero (sperimentare alcune tipologie alimentari del III mondo quali
pasti proteici, ciotola di riso...),
mangio diverso: alimentazione e malattie (intolleranze, diabete, celiachia,
disabilità...)

PERCORSO AMBIENTE

- stagionalità delle coltivazioni e dei prodotti;
- coltivazioni biologiche;
- il nostro orto (realizzazione orti a scuola)
- la raccolta differenziata dell'umido: produzione del compost a scuola
- produzione e commercio a km zero;

Risorse

- docenti produttori locali associazioni
- coldiretti provincia di Lodi Unicef
- Coop Lombardia Astem Mlfm
- ciclodì comune di Lodi mensa scolastica

A scuola in Europa

- Progetti Comenius E-twinning.. .
- conoscere l'alimentazione degli alunni dei partners europei (piatti tipici,
suddivisione pasti);
- Lingua inglese
- conoscere l'alimentazione inglese (piatti tipici, suddivisione pasti).

Risorse

- docenti
- scuole partners

Scuola Amica

- Mondialità:
chi mangia di più, chi mangia di meno;
mangiare meglio per mangiare tutti.
- W la differenza :
l'alimentazione nei paesi di provenienza degli alunni (piatti tipici, suddivisione
pasti)
l'alimentazione nei paesi europei (piatti tipici, suddivisione pasti)

Risorse

- docenti
- genitori
- mediatori culturali
- associazioni

A scuola in musica

- gli alimenti suonano?
scoprire le sonorità del cibo;
costruire strumenti con gli alimenti.
 - gli alimenti si suonano?
scoprire che la maturazione di alcuni prodotti si misura dal suono prodotto.
- Risorse

- docenti
- specialisti musicali
- coldiretti

A scuola di lettura

- letture e animazioni inerenti il cibo e l'alimentazione;
- visione di film o spezzoni;
- lettura di immagini (opere d'arte, fotografie);
- creazioni artistiche realizzate con alimenti e cibo.

Risorse

- biblioteca comunale; biblioteca scolastica; cinema; associazioni; compagnie teatrali; musei-gallerie.

A scuola insieme

- giornata sport e alimentazione; · i prodotti tipici del lodigiano e internazionali; · festa in cascina / pic-nic al parco (in bici?); · l'alimentazione nel III mondo (intermedia, in prossimità del Natale).

Area progett.	Motivazione	Risorse	Destinatari/Tempi	Finalità
SFONDO INTEGRATORE	Ogni anno scolastico è caratterizzato da uno sfondo integratore con un'unica tematica trasversale a tutte le attività. Tale progetto consente di motivare, rendere coerenti e valorizzare le esperienze vissute dagli alunni.	-Docenti del Circolo, enti e associazioni, genitori,	-Tutti gli alunni -Intero anno scolastico	- Promuovere un atteggiamento di ricerca e scoperta nei confronti delle proprie esperienze e percezioni.

Progetto	Motivazione	Risorse	Destinatari/Tempi	Finalità
ACCOGLIENZA/RACCORDO/ PASSAGGIO	Nel periodo di passaggio da un ordine di scuola all'altro o durante l'inserimento nella nuova scuola, il bambino necessita di particolari attenzioni, di aiuto e di sostegno: - per prevenire situazioni di difficoltà e di stress emotivo; - per agevolare la formazione di classi equilibrate.	- Docenti del circolo, - Educatori dell'asilo nido, - Docenti scuole dell'infanzia paritarie, - Docenti sc. secondaria di primo grado.	- Tutti gli alunni in ingresso alla sc. dell'infanzia, alla sc. primaria e alla sc. secondaria di 1° grado; - Tutti gli alunni in uscita dall'asilo nido, dalla sc. dell'infanzia e dalla sc. Primaria. - Settembre per accoglienza nei primi giorni di scuola. - In corso d'anno per raccordo tra docenti vari ordini scolastici e per visite alunni.	- Accogliere i bambini in un ambiente sereno e rassicurante; - Favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico e la graduale padronanza degli spazi fisici; - Promuovere la conoscenza, la comunicazione e la relazione con gli altri.

Progetto	Motivazione	Risorse	Destinatari/Tempi	Finalità
	- La valorizzazione di altri linguaggi espressivi favorisce la possibilità di vivere intensamente e di condividere le emozioni nei momenti di festa.	- Docenti, genitori, enti locali, associazioni,...	- Tutti gli alunni. - Modi e tempi variabili.	- Vivere insieme momenti particolari: Natale, compleanni, feste a tema feste di fine anno.....

INSIEME A SCUOLA				
------------------	--	--	--	--

Progetto	Motivazione	Risorse	Destinatari/Tempi	Finalità
STIAMO BENE A SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> - L'ed. alla salute, nei suoi vari aspetti, è di fondamentale importanza per una positiva crescita dell'individuo e costituisce un percorso che porta a stare bene con se stessi e con gli altri ; - L'ed. all'ambiente favorisce la conoscenza, il rispetto e la conservazione dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti del circolo; - ASL; -Prov. Lodi: "Scuola in campo" "Percorsi di fiume"; ASTEM; Coop Lodi; Cielo Lodi; Comune di Lodi; Mensa scolastica; Associazioni: - UNICEF - MLFM - Coldiretti; Produttori locali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i bambini. -Intero anno scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere esperienze e attività attraverso le quali i bambini possano sperimentare, conoscere ed interiorizzare che il proprio benessere dipende dal rispetto dell'ambiente.

Progetto	Motivazione	Risorse	Destinatari/Tempi	Finalità
A SCUOLA IN MOVIMENTO	<p>Il movimento è una modalità di comunicazione, di esplorazione, uno strumento per costruire conoscenze, stabilire e gestire relazioni, per organizzarsi e rappresentarsi nello spazio e nel tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Docenti; Specialisti; Associazioni sportive; Comune Lodi; Mensa scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i bambini. - Intero Anno Scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere, attraverso giochi di gruppo e attività sportive, la conoscenza: <ul style="list-style-type: none"> - di sé - degli altri - dello spazio - dell'ambiente.

Progetto	Motivazione	Risorse	Destinatari/Tempi	Finalità
A SCUOLA IN EUROPA	<ul style="list-style-type: none"> - L'apprendimento di una lingua straniera non è memorizzazione di nozioni, ma assimilazione spontanea di di forme di comportamento comunicativo. - L'uso della lingua straniera in attività legate a progetti europei favorisce il potenziamento della capacità comunicativa e la consapevolezza dell'appartenenza all'Unione Europea; consente la conoscenza e lo scambio tra culture, tradizioni e sistemi scolastici diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti; - Genitori; - Associazioni; - Partners europei. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i bambini. - Intero anno scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare l'assimilazione di forme di comportamento comunicativo; - Avviare alla comprensione e al rispetto di altre culture e di altri popoli - Sviluppare la consapevolezza della cittadinanza europea.

Progetto	Motivazione	Risorse	Destinatari/Tempi	Finalità
----------	-------------	---------	-------------------	----------

A SCUOLA IN MUSICA	- Il linguaggio musicale rappresenta un canale comunicativo che coinvolge anche la sfera affettivo-relazionale e costituisce un'ulteriore potenzialità di ogni singolo individuo, sia a livello di esecuzione che di fruizione.	- Docenti; - Specialisti;	- Tutti i bambini. - Secondo varie calendarizzazioni.	- Promuovere l'ascolto di varie tipologie musicali; - Sviluppare la capacità di interpretare a livello emozionale e motorio i brani ascoltati; - Comprendere che nell'ambiente circostante esistono fonti sonore; - Conoscere ed utilizzare il linguaggio musicale; - Costruire semplici strumenti musicali; - Utilizzare vari strumenti musicali.
--------------------	---	------------------------------	--	---

Progetto	Motivazione	Risorse	Destinatari/Tempi	Finalità
SCUOLA AMICA	- Il rispetto di sé e degli altri, visti come risorse di confronto e di arricchimento, favorisce la consapevolezza di essere cittadino del mondo e come tale artefice della costruzione di un mondo migliore.	Docenti; Genitori; Associazioni; Forze dell'ordine: - Polizia - Vigili del fuoco - Carabinieri ; Protezione civile; Comune; Provincia di Lodi, Regione Lombardia; Prefettura.	-Tutti i bambini; -Intero anno scolastico.	- Favorire la formazione e lo sviluppo di una coscienza civica finalizzata al rispetto di sé e degli altri. - Valorizzare le diverse culture. - Educare ai valori di solidarietà, mondialità e intercultura.

Progetto	Motivazione	Risorse	Dest./Tempi	Finalità
W LA DIFFERENZA!	Le diversità di tutti costituiscono elementi di arricchimento per favorire: - la socializzazione - l'inclusione - l'integrazione.	- Docenti; - Genitori; - Associazioni; - Mediatori culturali; - ASL; - Consorzio lodigiano servizi alla persona.	- Tutti i bambini. - Intero anno scolastico	- Promuovere la consapevolezza che pur nella diversità, ogni persona ha gli stessi bisogni, necessita delle medesime attenzioni e possiede gli stessi diritti e doveri. - Favorire l'inclusione e l'integrazione per consentire la socializzazione di alunni in difficoltà, con disabilità o che vivono un disagio sociale o culturale, evitando situazioni d'isolamento, intolleranza o abbandono scolastico.

Progetto	Motivazione	Risorse	Dest./Tempi	Finalità
A SCUOLA DI LETTURA	- L'utilizzo dei vari mezzi espressivi e comunicativi contribuisce ad un sviluppo più armonico e completo dell'individuo.	- Docenti; - Genitori; - Associazioni; - Compagnie teatrali; - Biblioteca scolastica e comunale; - Cinema.		- Potenziare la lettura; - Conservare e valorizzare il patrimonio librario della scuola; - Utilizzare e gestire il prestito nella biblioteca; - Conoscere ed utilizzare la biblioteca comunale (regole, spazi, iniziative, proposte,...) - Creare momenti di letture animate; - Assistere a spettacoli teatrali, letture animate, film tratti da letteratura per l'infanzia.

Progetto	Motivazione	Risorse	Dest./Tempi	Finalità
SCUOLA MULTIMEDIALE	L'impiego degli strumenti multimediali e informatici si pone in modo trasversale rispetto a tutte le discipline; favorisce la comunicazione rapida, e immediata e facilmente accessibile con differenti modalità ed a diversi livelli. Facilita e arricchisce l'apprendimento.	- Docenti - Specialisti - Cinema - Laboratori multimediali - L.I.M.		- Promuovere l'utilizzo di vari strumenti multimediali; - Conoscere ed utilizzare il linguaggio multimediale; - Favorire l'uso di vari strumenti e modalità comunicativi; - Facilitare l'apprendimento rendendolo anche più stimolante.

Progetto	Motivazione	Risorse	Dest./Tempi	Finalità
A SCUOLA SUL TERRITORIO	La conoscenza del proprio territorio favorisce il rispetto e la conservazione del patrimonio ambientale, culturale, popolare e la fruizione delle risorse offerte dal territorio.	- Docenti; - Provincia di Lodi: Percorsi di fiume - Scuola in campo; - Parco Adda Sud; - Ciclo Lodi; Associazioni.		- Esplorare e conoscere gli ambienti del territorio lodigiano; - Educare al rispetto ed alla conservazione dell'ambiente naturale; - Conoscere e valorizzare le tradizioni locali; - Accedere alle risorse ed alle proposte offerte dal territorio lodigiano.

ùPROGETTI TRIENNALI

I progetti di educazione Musicale ed Alfabetizzazione motoria, approvati in Collegio Docenti e in Consiglio di Circolo, hanno valenza triennale per i plessi di scuola Primaria Pezzani e Arcobaleno:

Progetto di educazione musicale.

E' suddiviso nei seguenti "lotti":

Lotto 1	Sc. Prim. <i>Arcobaleno</i>	10 classi	150 h
Lotto 2	Sc. Prim. <i>Pezzani</i>	12 classi	180 h
		Totale	330 h

A norma di regolamento si è stabilito un compenso orario massimo di € 30,00 compreso ogni onere.

PROGRAMMA QUINQUENNALE Ed. MUSICALE

ANNO	OBIETTIVI	LAVORO
I	-sviluppo dell'ascolto -sperimentazione del suono e dei suoi parametri. -sperimentazione del ritmo	-esercizi di gruppo sull'ascolto e sulla percezione del suono iniziando con l'imitazione di rumori e suoni del quotidiano (voci, automobili, animali, pioggia ecc.) per poi passare a suoni più

	<ul style="list-style-type: none"> -utilizzo di suono, ritmo e silenzio per la costruzione di brevi composizioni. 	<p>inconsueti fino al silenzio.</p> <ul style="list-style-type: none"> -giochi per il riconoscimento dei parametri costitutivi del suono (attacco, durata, decadimento, dinamica e timbro) utilizzando inizialmente voce e il corpo. -costruzione di strumenti musicali con cui continuare la sperimentazione sui parametri del suono e iniziare il lavoro sul ritmo. -prime esperienze di composizione ed esecuzione utilizzando suoni, silenzio e ritmo e definizione di gesti per la conduzione.
II	<ul style="list-style-type: none"> -ripresa e sviluppo del lavoro svolto il primo anno. -elaborazione di composizioni sempre più complesse introducendo la melodia e il testo. -prime esperienze di conduzione da parte dei ragazzi 	<ul style="list-style-type: none"> -esecuzione di brevi composizioni proposte dai ragazzi sulla base del lavoro svolto l'anno precedente. -introduzione e sperimentazione di nuovi elementi del linguaggio musicale quali per esempio la melodia e la parola intesa sia come insieme di suoni che come testo. -sviluppo di composizioni sempre più complesse che includano tutti gli elementi del linguaggio musicale ormai sperimentati e conduzione da parte dei ragazzi stessi.
III/IV/V	<ul style="list-style-type: none"> -approfondimento del lavoro svolto durante gli anni precedenti con produzione di nuove composizioni. -ascolto e analisi di brani per lo studio di ulteriori elementi del linguaggio musicale -apprendimento della scrittura melodica e ritmica su pentagramma (in chiave di violino) -intonazione degli intervalli e di semplici melodie (canto) -introduzione dell'uso di strumenti musicali (chitarra, flauto, melodica, armonica, percussioni ecc.) all'interno lavoro orchestrale. -esecuzione di brani/strutture che includano gli elementi del lavoro svolto negli anni precedenti e l'esecuzione di parti scritte con notazione musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> -sviluppo di nuove composizioni che includano come materiali il suono, il ritmo, il silenzio, il testo e la melodia. -ascolto di brani musicali appartenenti a differenti tradizioni ed epoche con studio e approfondimento degli elementi del linguaggio in essi utilizzati. -riconoscimento e apprendimento graduale delle note in chiave di violino, abituando gli studenti ad associarle a suoni (altezze) attraverso il canto. -lettura e intonazione dei principali intervalli (terza, quinta, ottava) e di brevi e semplici melodie. -esercizi e giochi di lettura ritmica per integrare la lettura melodica. -introduzione dell'uso di strumenti musicali (chitarra, tastiera, flauto, percussioni ecc.) e pratica di esecuzione di semplici brani scritti con notazione su pentagramma. -proseguimento del lavoro orchestrale (anche il

		<p>lavoro con gli strumenti musicali “convenzionali” non è mai individuale ma sempre di gruppo e ciascun ragazzo può scegliere lo strumento che preferisce, voce inclusa) utilizzando tutto ciò che si è appreso e sperimentato.</p>
--	--	--

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE MOTORIA

L’Alfabetizzazione Motoria è un progetto rivolto a tutti gli alunni e gli insegnanti della scuola primaria, attuato congiuntamente dal MIUR e dal CONI con l’obiettivo di promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva nel tessuto sociale, quale fattore di benessere individuale, coesione e sviluppo culturale ed economico.

L’insegnante titolare è affiancato da un consulente Esperto qualificato che in orario curricolare propone attività didattiche semplici e divertenti diversificate per ciascuna classe.

Le attività sono finalizzate all’acquisizione delle competenze motorie e di stili di vita attivi, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali per il Curricolo. Attraverso il movimento, infatti, il bambino può esplorare lo spazio, conoscere il suo corpo, comunicare e relazionarsi con gli altri; l’educazione motoria – vissuta in forma ludica e divertente – diviene, dunque, l’occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.

L’attività motoria rappresenta un fondamentale contributo al processo educativo che pone il bambino/persona al centro dell’azione educativa. L’esperienza motoria mette in risalto la capacità di fare dell’alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole delle competenze motorie acquisite progressivamente. ***Un’attività che non discrimina, non annoia, non seleziona, permettendo a tutti gli alunni la più ampia partecipazione nel rispetto delle molteplici diversità.***

Il progetto intende far acquisire ai bambini capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi sin dalla scuola primaria attuando e portando a regime un corretto ed uniforme programma di educazione motoria.

FINALITA'

Acquisire le competenze motorie e gli stili di vita della persona attraverso l'educazione motoria

OBIETTIVO GENERALE

Attuare e portare a regime un corretto ed uniforme programma di educazione motoria

OBIETTIVI SPECIFICI

Estensione del progetto e consolidamento delle proposte didattiche attraverso un periodo di sperimentazione triennale con un progressivo coinvolgimento di un numero sempre più ampio di scuole.

PROGETTO “Cittadini di Oggi “

Introduzione

Il Dpr 104/85 affida al nostro ordine di scuola come fine “la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica”. In questi anni tale compito è stato spesso frainteso come “la formazione dell'uomo e del cittadino di domani”, ad esempio nei POF di diverse scuole, negli articoli di qualche opinionista e negli stessi documenti ministeriali. Nel nostro POF la formula scelta è stata “la formazione dell'uomo e del cittadino di oggi e di domani” e questo ristabilisce un certo equilibrio nella questione. Infatti i nostri allievi sono già cittadini, seppure in via di formazione, e come tali sono soggetti di diritti e anche di doveri, naturalmente rapportati alla loro età.

Da ciò deriva la necessità di elaborare percorsi che offrano ai nostri allievi la possibilità di acquisire conoscenza e consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri di cittadini, a cominciare dalle fonti da cui questi diritti e doveri discendono. L'ambizione di questo progetto è quella di diventare un lavoro in evoluzione (gli anglofoni dicono *work in progress*) da portare avanti nel corso degli anni a venire. Un grande contenitore di proposte tra le quali ciascun team di insegnanti potrà scegliere quelle da attuare nella propria classe nei tempi che riterrà opportuni. Questa è una traccia generale che dovrà poi riempirsi di obiettivi e di contenuti.

Il primo riferimento obbligato è la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare attenzione al terzo articolo, quello che sancisce l'uguaglianza tra i cittadini, uguaglianza di diritti e di doveri tra persone sotto tanti aspetti diverse.

A fianco della Costituzione, per correlazione della materia con i nostri allievi, sta la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, sia come impulso alla comprensione dei propri diritti, sia come primo passo per una presa di coscienza del fatto che ad un gran numero di bambini nel mondo questi diritti sono sistematicamente negati.

Per completare il quadro generale di riferimento, è utile la lettura di alcuni passi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, tenendo sempre presente che le prime due Carte citate elencano diritti esigibili – la Costituzione è la Legge fondamentale del nostro Stato e la Convenzione impegna nel concreto gli stati firmatari, quindi anche l'Italia, all'applicazione dei suoi enunciati – mentre la terza resta per il momento un repertorio di diritti in parte ancora da conseguire e presto dipenderà anche dai nostri allievi il loro raggiungimento o meno.

Queste sono le premesse. Chi intende aderire al progetto potrà magari ritrovarsi uno dei giorni di giugno dopo la fine delle lezioni per discuterne. Il raccordo tra insegnanti, la costruzione, la realizzazione l'aggiornamento e la verifica del progetto potranno avvalersi degli strumenti forniti dal sito web della scuola, attraverso un blog che verrà appositamente attivato. Lo schema del progetto è articolato in Riferimenti generali, tematiche, attività e sbocchi possibili. Tra le tematiche, che raggruppano i vari argomenti da trattare, ve ne sono alcune che secondo un luogo comune ormai logoro sarebbero al di fuori della possibile comprensione da parte dei nostri allievi. Un altro luogo comune ritiene che queste tematiche potrebbero impressionarli. Eppure quando i meno giovani di noi frequentavano la scuola elementare, queste tematiche erano presenti nella scuola. Si dice spesso che i bambini di oggi sono più svegli di noi, che sanno utilizzare più strumenti, allora mettiamoli alla prova. Forse è solo questione di linguaggio. Quanto poi all'impressione: chiediamo loro cosa vedono in televisione, per giunta senza la guida e l'assistenza di adulti preparati professionalmente.

Schema del Progetto

Riferimenti generali

- La Costituzione
- La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia
- La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Tematiche

Una Repubblica fondata sul lavoro

Il lavoro come contributo di ciascuno alla vita di tutti

La dignità del lavoro

Il prezzo del lavoro

La mancanza di lavoro

Il lavoro dei bambini

Diversi ma uguali

Le differenze in un contesto educativo efficace diventano spunto di curiosità e conoscenza reciproca, stimolo all'apprendimento e alla costruzione di caratteri positivi, contribuendo alla crescita di tutti e impedendo il diffondersi di quelle sottoculture basate sull'esclusione e sulla discriminazione che hanno spesso avuto conseguenze catastrofiche (vedi Germania, ex Jugoslavia,

Ruanda) .
Siamo tutti diversi (per fortuna)
Se conosci eviti i pregiudizi
Una sola razza: quella umana
Nel mio paese nessuno è straniero
Religioni diverse
Bambini e bambine, cittadini e cittadine
Rimuovere gli ostacoli
Popoli in movimento
Quando gli italiani erano *tonies e macaroni*

Liberi tutti

La mia libertà inizia esattamente dove inizia quella degli altri
Democrazie e dittature

Davanti alla Legge

Senza leggi vale una sola legge: quella del più forte
Cominciamo dal rispetto delle regole
Vincere a tutti i costi?
L'illegalità ci rende più poveri
Mafie al Sud, mafie al Nord

Attività

Le attività del progetto si integreranno, dove possibile, con lo svolgimento delle aree disciplinari che costituiscono la programmazione ordinaria. Del resto le tematiche sopra elencate si incrociano facilmente con lo studio della lingua italiana, della matematica, di storia e geografia, per non parlare di arte, immagine e musica. Anche certe ricorrenze, come ad esempio la Giornata della Memoria e la Festa della Repubblica, possono offrire l'occasione per sviluppare alcuni dei contenuti. Visto il carattere pluriennale che si intende dare al progetto, sarà possibile scegliere come distribuire le attività nell'arco del tempo. L'uso delle LIM sarà senz'altro un ausilio importante per un maggiore stimolo dell'attenzione degli allievi e per l'utilizzo di alcuni materiali che altrimenti richiederebbe strumenti assai più dispendiosi. Un elenco generale e ampliabile delle attività prevede:

- Letture di testi e di giornali
- Ascolto di brani musicali
- Osservazione e decrittazione di immagini
- Visione di spettacoli
- Visione di filmati
- Consultazione di opere enciclopediche e multimediali
- Ascolto di testimonianze
- Indagini

Sbocchi possibili

Non poniamo limiti a ciò che si potrà produrre nel corso delle attività, nel trattare i diversi argomenti. Tra le altre cose, come già fu fatto alcuni anni fa in occasione di uno dei progetti Comenius, potremmo curare l'edizione di un giornalino in cartaceo oppure on-line, oltre naturalmente a pubblicare materiali del progetto sul sito della scuola. Un elenco molto parziale è il seguente.

- Testi- Immagini- Filmati- Spettacoli- Mostre- Giochi- Ipertesti e opere multimediali
- L'attuazione del progetto prevede anche il coinvolgimento di altri enti che possono essere:
- Altre scuole del territorio
 - Comuni di Lodi e di Cornegliano Laudense (e non solo)
 - Archivio Storico Comunale
 - Associazioni culturali
 - Associazione Libera, nomi e numeri contro le mafie

- Organizzazioni no-profit

PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Le scuole del terzo Circolo aderiscono al progetto della Provincia “ **La mia scuola riduce e differenzia**” il progetto coinvolge, alunni, insegnanti e collaboratori scolastici.

Finalità del progetto:

- Valorizzare e promuovere iniziative di educazione ambientale, con particolare riferimento alla raccolta differenziata;
- favorire la riduzione dei rifiuti prodotti in ambito scolastico attraverso varie strategie.*

PROGETTO CONTINUITA' *(Scuole Primarie del Circolo- Scuola Media Don Milani)*

Dallo scorso anno scolastico si è attivata una collaborazione concreta e attiva con la Scuola Media don Milani, per l'anno scolastico 2012-2013 vengono proposte le seguenti attività:

ATTIVITA' DI RACCORDO

1. Ritorno dati col 3° Circolo:

- Lunedì 19 Novembre
- Lunedì 26 Novembre

Gli incontri si svolgeranno nella sede della “Don Milani” via Salvemini,1 a partire dalle ore 17,00 saranno coinvolti i coordinatori delle classi prime.

2. Attività di accoglienza degli alunni delle classi quinte (due proposte)

a) Partecipazione a un'ora di lezione e visita dell'istituto nella settimana dal 19 al 23 novembre 2012; l'attività si svolgerà dalle 10,00 alle 12,00.

b) Richiesta di disponibilità dei colleghi di inglese per un'attività (da concordare con le insegnanti della primaria) da svolgere nelle classi quinte. Plessi coinvolti: Arcobaleno- Pezzani – Cornegliano

3. Partecipazione di un'ora di lezione pomeridiana dell'indirizzo Musicale nei seguenti giorni:

- Lunedì 5 novembre
- Mercoledì 7 novembre
- Lunedì 12 novembre
- Mercoledì 14 novembre

L'attività si svolgerà dalle 14,00 alle 15,00

4. Volantino da consegnare alle famiglie con le date degli open day dei tre plessi e dell'indirizzo musicale.

RACCORDO DIDATTICO

Obiettivi Raccordo didattico:

- Revisione obiettivi minimi richiesti dalla scuola medie
- Scheda di passaggio scuola Primaria/ scuola Media
- Riflessione sulle competenze in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria.

OPEN DAY e incontro con i genitori degli alunni di classe quinta

L'incontro con i genitori degli alunni di quinta si terrà il giorno 30 novembre alle ore 18,30 presso la Scuola Don Milani. (da confermare orario e data)

L'open day ,scuola aperta a genitori e futuri alunni si terrà a gennaio sia per la scuola Primaria che per la scuola dell'infanzia.

CERTIFICAZIONE D'INGLESE NELLE CLASSI QUINTE

La Certificazione della Lingua Inglese vuole certificare le conoscenze e competenze degli alunni, tenendo presente tutto il loro percorso scolastico.

Le prove saranno suddivise in prova di ascolto, prova di lettura e comprensione, prova di conversazione con i professori di Lingua Inglese della Scuola Superiore di primo grado "Don Milani", facendo quindi rientrare tale attività nel progetto di continuità. Ci sarà anche un diploma che certificherà le conoscenze degli alunni.

La prova si svolgerà nella terza o quarta settimana di maggio, e sarà certificata con un Diploma che dichiarerà la loro conoscenza di Inglese.

PROGETTO VOLONTARI

Il Terzo Circolo valorizza le risorse professionali volontarie e i genitori che entrano nella scuola con diverse competenze, poiché integrano e arricchiscono le proposte del P.O.F.

E' indispensabile che la loro collaborazione rientri nei progetti e che questo venga chiaramente indicato con uno scritto delle insegnanti che riporti il nome dei "volontari" e la motivazione didattica che finalizza il loro intervento.

PROGETTO SETTIMANA DELLA LETTURA

Le scuole del Circolo aderiscono per il terzo anno, al progetto proposto dalla Direzione Scolastica Regionale per la Lombardia.

Un viaggio della durata di una settimana alla scoperta del piacere e dell'importanza di leggere. Tre i temi considerati di particolare rilievo in questa terza edizione: l'esplosione del libro digitale, il rapporto tra letteratura e cultura della democrazia e quello tra letteratura e musica.

L'iniziativa è nata in collaborazione con il *Tavolo sulla promozione della lettura*, attivo da tre anni, coordinato dal direttore generale USRL, Giuseppe Colosio, che si configura come un luogo di incontro privilegiato di partner qualificati e si prefigge una funzione di coordinamento per promuovere e supportare azioni di vasto respiro.

La finalità è quella di contribuire a individuare iniziative che facilitino l'approccio al libro e acquistino lentamente il carattere della sistematicità e realizzare, con strumenti variegati, coinvolgendo una pluralità di soggetti e intervenendo su più fronti, percorsi legati al teatro, al cinema, alla musica, ai beni culturali... non per annullare le peculiarità dei diversi ambiti e delle singole azioni ma per mostrare le infinite sfaccettature che il tema libro può assumere. Il libro viene esplorato e presentato agli studenti in tutti i suoi aspetti: come strumento tradizionale di trasmissione del sapere, come fonte primaria di informazione e formazione, ma anche come espressione di piacere intellettuale, occasione per riflettere individualmente o condividere con altri pensieri ed emozioni.

L'iniziativa verrà attuata nei vari plessi nel mese di Aprile.

PROGETTO SCUOLA DOMICILIARE

Servizio di Istruzione Domiciliare Legge n. 440/97 .Il terzo Circolo , qualora si presentino le

necessità, prevede interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni.

Il progetto di istruzione domiciliare necessita di una adeguata pianificazione didattica volta a garantire il diritto all'apprendimento, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale degli studenti che ne debbano fruire. Per la speciale tipologia di utenza si ritiene fondamentale supportare l'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – con azioni che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe

PROGETTI DI PLESSO

PLESSO ARCOBALENO

Scuola domiciliare

Alfabetizzazione Motoria: proposte di avvio all'attività motoria non competitiva (tutte le classi).

Progetto musicale.

Scuola amica UNICEF: come dalla programmazione di educazione alla cittadinanza, si continuerà a lavorare per promuovere la conoscenza e il rispetto della dichiarazione dei diritti dell'infanzia.

Andiamo a scuola a piedi.

Settimana della lettura: si ripropone l'esperienza dello scorso anno scolastico.

Progetto legalità.

Progetti della Scuola a didattica potenziata.

Progetto biblioteca (classi quinte).

Progetto raccolta differenziata (classi terze)

PROGETTI CLASSI PRIME

Laboratorio musicale in collaborazione con la scuola potenziata.

Parco Adda: La fantastica storia di TAM.

Ceramisti si cresca.

Scuola in campo : Tutti in sella alla cascina Castagna.

Progetto COOP.

Progetto UNICEF: Il cugino di Marco.

Progetto ASTREA: L'albero e le stagioni.

Museo della stampa: La carta.

Progetto OVIESSE

Progetto Libreria.

PROGETTI CLASSI SECONDE

Progetto UNICEF: Il cugino di Marco.

Parco Adda Sud: La fantastica storia di TAM.

Scuola in campo: Tutti in sella alla cascina Castagna.

Progetto libreria e Biblioteca Comunale.

PROGETTI CLASSI TERZE

Laboratorio musicale in collaborazione con la Scuola potenziata.

Progetto La mia scuola differenza.
Laboratorio la vita nella caverna,organizzato da SOSandra.
Museo della stampa: facciamo un foglio di carta e la rilegatura.
Progetto libreria.

PROGETTI CLASSI QUARTE

Progetto laboratorio teatrale in collaborazione con la Scuola potenziata.
Progetto sperimentazione didattica potenziata (4 B).
Progetto Alla scoperta dal lago Gerundo al fiume Adda a bordo di una piroga.
Progetto della provincia Dalla cucina alla tavola.
Laboratorio Miti e leggende all'ombra della piramidi.
Visita alla Biblioteca.
Progetto UNICEF: Il cugino di Marco.

PROGETTI CLASSI QUINTE

Progetto sperimentazione della Didattica potenziata.
Progetto biblioteca della scuola.
Laboratorio teatrale in collaborazione con la scuola potenziata.

PROGETTI PLESSO “RENZO PEZZANI”

ED. MUSICALE – tutte le classi

ED.MOTORIA - tutte le classi

CITTADINI DI OGGI – tutte le classi

PARCO ADDA SUD –

“La fantastica Storia di Tam” - classi 1A 1B 2A – 2B - 2C

“Dal Lago Gerundo al fiume Adda” classi 3A - 3B - 4A – 4B – 4C

SCUOLA IN CAMPO

“Cascina Castagna” - classi 1A – 1B

“Dalla cucina alla tavola: un mondo di sapori” classi 3A – 3B

SAPERE COOP

-“Sale, aceto, zucchero e..cannella” - classi 1A – 1B – 2A – 2B – 2C

-“Quello che mangio cambia il mondo” classi 3A – 3B – 4A – 4B – 4C

CERAMICA “VECCHIA LODI”

-“Ceramisti si cresce” - classi 4A – 4B – 4C – 5B

M.L.F.M (gratuito)

-“Dalla sicurezza alla sovranità alimentare”- classi 4A–4B – 4C

ARCHEOLOGIA “Miti e Leggende”

-“A scuola all'ombra delle piramidi” classi 4A – 4B – 4C

SCACCHIA SCUOLA

classi 4A – 4B – 4C

-Scuola in Campo classi: 1a- 1b-1c- 2a- 2b -4a- 4b

-Ciclo Lodi FIAB tutte le classi

PLESSO di CORNEGLIANO

Ed. Motoria: Tutte le classi

Cittadini di oggi : Tutte le classi

Cl. Prima

- Scuola in Campo
- Laboratorio scientifico _ artistico
- Danza /Teatro

Cl. Seconda

- Scuola in campo
- Laboratorio ed. immagine
- Laboratorio musicale

Cl. Terza

- Progetto biblioteca
- ed. alimentare
- ed. musicale

Cl. Quarta

- Progetto Biblioteca
- classi aperte con le quinte Teatro con laboratorio di musica, immagine, recitazione...
- Il mio giardino a scuola
- Arte immagine
- E-TWINNING

Cl. Quinte

- Ceramisti si cresce
- progetto biblioteca
- classi aperte con le quinte Teatro con laboratorio di musica, immagine, recitazione...
- Il mio giardino a scuola
- E-TWINNING

VALUTAZIONE / PROTOCOLLO

PREMESSA

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono l'acquisizione e la trasmissione di contenuti disciplinari (**il sapere**), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (**il saper fare**) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (**saper essere**).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che gli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro.

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della valutazione didattico-educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno).

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

Valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero.

Valutazione sommativa o in itinere. E' finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.

Valutazione formativa o complessiva o finale. Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo I quadrimestre e/ o al termine dell'anno scolastico.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di autorientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

La valutazione numeriche delle verifiche, sia orali che scritte, è espressa in decimi, da 5 a 10. Il voto numerico può essere accompagnato da un breve giudizio motivato che espliciti perché la prova è sufficiente o insufficiente.

La valutazione globale terrà conto del percorso formativo: della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa.

Ogni anno - a conclusione dell'anno scolastico - agli alunni delle classi seconda e quinta - verranno somministrate le prove ministeriali INVALSI

PROTOCOLLO

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

Prove oggettive

Prove orali (lettura, interrogazioni...)

Tutte le prove riferite a un determinato periodo di tempo (fine I quadrimestre e fine anno scolastico) devono essere oggettivamente valutabili secondo il criterio di divisibilità in decimi.

- **Valutazione diagnostica o iniziale.** Le prove d'ingresso vanno somministrate entro il 30 settembre e valutate in decimi.

Le prove d'ingresso delle classi prime saranno calibrate sugli obiettivi di uscita della Scuola dell'Infanzia. Una volte corrette, le prove vanno trattenute agli atti.

- **Valutazione formativa o in itinere.** Le prove verifica del primo quadrimestre devono essere somministrate dal 15 gennaio al 31 gennaio e valutate in decimi.

- **Valutazione sommativa complessiva o finale.** Prove di verifica del secondo quadrimestre vanno somministrate dal 20 al 31 maggio e valutate in decimi.

I Genitori prendono visione delle prove, le firmano e le riconsegnano alle Insegnanti. Altre attività culturali

Oltre ai progetti che propongono attività articolate attorno a precise tematiche, le Scuole del Circolo programmano sistematicamente uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, Progetto "Scuola Natura".

Inoltre, in collaborazione con il Consiglio di Circolo, vengono saltuariamente organizzati incontri, dibattiti, giornate e corsi di formazione sui principali problemi di attualità culturale, sociale, educativa, rivolte sia a docenti che a genitori.

Con specifici incarichi affidati a diversi docenti, vengono curati anche:

- la formazione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici, dei genitori;
- il mantenimento costante dei contatti con Enti e Agenzie del Territorio;
- l'organizzazione di giornate di "scuola aperta" ai genitori;
- iniziative legate a tradizioni e ricorrenze civiche e religiose (Santa Lucia, Natale, Carnevale,...)
- Festa di fine anno.